

LA RESTITUZIONE DEL SAPERE: IL RITORNO DI LUKE E LUCIE MEIER A POLIMODA

Una storia nata dentro la scuola che oggi diventa scambio generazionale, community e una mentorship per i designer emergenti

Firenze, 18 febbraio 2026 – Luke e Lucie Meier tornano a Polimoda per trasmettere le proprie conoscenze alla nuova generazione di designer. Venticinque anni dopo il loro incontro a Firenze, i due direttori creativi fanno ritorno nella scuola: saranno mentor degli studenti del corso Undergraduate in Fashion Design impegnati nello sviluppo delle loro graduate collection.

Proprio questa settimana i Meier incontrano per la prima volta i 59 studenti di 30 diverse nazionalità. Inizia così un percorso che li vedrà accompagnare i giovani talenti emergenti nelle diverse fasi del processo creativo. Un cerchio che si chiude e, allo stesso tempo, si riapre, celebrando il loro percorso professionale insieme ai 40 anni di Polimoda.

Un ritorno alle origini

È il 2001 quando Luke Meier, canadese, e Lucie Meier, svizzera, si incontrano a Polimoda. Lui frequenta il programma di scambio in Menswear tailoring con il Fashion Institute of Technology di New York presso la scuola fiorentina; lei studia Fashion Marketing a Polimoda. Da quell'incontro è nata una delle partnership creative più solide e riconosciute nel panorama della moda contemporanea.

Dopo aver costruito carriere individuali di rilievo, Luke nel menswear di lusso e nello streetwear, Lucie nell'alta moda presso Dior, Balenciaga e Louis Vuitton, i due si riuniscono professionalmente alla direzione creativa di Jil Sander, ruolo ricoperto dal 2017 al 2025. In quegli anni ridefiniscono l'estetica del brand attraverso un approccio fondato sull'integrità del design e sulla precisione artigianale, rifiutando il modello "usa e getta" a favore di capi pensati per durare nel tempo.

La Mentorship

La mentorship dei Meier si inserisce in una fase strategica per Polimoda, con la celebrazione dei 40 anni di attività e la nomina del nuovo presidente Niccolò Ricci, CEO di Stefano Ricci S.p.A.

I Meier lavoreranno insieme al direttore Massimiliano Giornetti, ad An Vandevorst, advisor del Dipartimento Design, e al corpo docente: un team di professionisti della moda che guiderà gli studenti nello sviluppo delle collezioni finali, dalla concezione dell'idea alla ricerca dei materiali, dalla definizione dell'identità creativa fino alla realizzazione tecnica. Un percorso che si concluderà a giugno, quando una selezione delle migliori collezioni sarà presentata al Polimoda Graduate Show 2026.

Una collaborazione che intreccia rigore artigianale, sensibilità estetica e visione etica del design, trasmettendo ai giovani designer non solo competenze tecniche, ma anche un metodo e una postura culturale: la ricerca di qualità ed emozione per una moda che si spoglia del superfluo e torna a essere creatività pura.

“Essere di nuovo a Firenze, a Polimoda, ha per noi un significato speciale. Il mondo di oggi è dinamico, complesso e in continua trasformazione; la creatività è fondamentale per aiutare tutti noi ad andare avanti. Speriamo di ispirare e guidare i talenti creativi con cui avremo il privilegio di lavorare”, hanno commentato Lucie e Luke Meier.

Note biografiche

Lucie Meier

Nata a Zermatt, in Svizzera, Lucie Meier è cresciuta in un paesaggio alpino che ha alimentato in lei curiosità e disciplina. Madrelingua tedesca, parla fluentemente inglese, francese e italiano. Ha intrapreso una formazione in Fashion Marketing presso Polimoda a Firenze, diplomandosi nel 2003, per poi conseguire nel 2007 un diploma in design e patternmaking presso l’École de la Chambre Syndicale de la Couture Parisienne, dove ha vinto il prestigioso Trophée Saint Roch. Ha iniziato la sua carriera professionale presso Louis Vuitton a Parigi, lavorando con Marc Jacobs dal 2007 al 2012, per poi ricoprire il ruolo di Head designer da Balenciaga tra il 2012 e il 2014, collaborando prima con Nicolas Ghesquière e successivamente con Alexander Wang. Dal 2014 al 2015 è stata Head of summer collections per il ready-to-wear e l’haute couture di Christian Dior, sotto la direzione di Raf Simons, per poi diventare Co-creative director di Christian Dior dal 2015 al 2016. Dal 2017 fino a febbraio 2025 è stata Co-creative director di Jil Sander. Nel 2019, insieme a Luke Meier, è stata nominata Leading Professor del Fashion Department presso Angewandte University di Vienna e, nel 2021, ha co-curato A Magazine by Lucie and Luke Meier. Nel 2024 le è stato conferito lo Swiss Grand Award for Design. Nota per la sua approfondita conoscenza della moda contemporanea e della storia della moda — inclusi tessuti, tecniche costruttive, tailoring e componenti del capo — è anche un’appassionata viaggiatrice e amante della vita all’aria aperta, con un forte interesse per la gastronomia, le arti visive e l’architettura.

Luke Meier

Nato a Montréal e cresciuto a Vancouver, in Canada, Luke Meier porta una prospettiva multidisciplinare, maturata tra ambito business e savoir-faire artigianale. Ha completato gli studi universitari presso Georgetown University nel 1997, laureandosi con lode e con un double major in finance e international business; nel 1996 ha inoltre approfondito gli studi in comparative business policy presso Oxford University. Successivamente, ha orientato il proprio percorso verso la moda, completando un percorso formativo in Menswear tailoring presso Polimoda a Firenze tra il 2001 e il 2002, per poi conseguire nel 2002 un diploma in menswear presso FIT a New York. Ha iniziato la propria carriera da Supreme a New York, ricoprendo il ruolo di Design director dal 2002 al 2009 e successivamente quello di Creative consultant per gli special projects dal 2009 al 2014. Nel 2013 ha fondato OAMC, dove continua a ricoprire il ruolo di Creative consultant. Dal 2017 fino a febbraio 2025 è stato Co-creative director di Jil Sander. Nel 2019 è stato eletto Leading Professor del Fashion Department presso Angewandte University di Vienna insieme alla moglie Lucie e, nel 2021, il duo ha co-curato A Magazine by Lucie and Luke Meier. Con una solida competenza in tessuti, tecniche costruttive, tailoring e nello sviluppo di capi, accessori e footwear, possiede inoltre una profonda conoscenza della cultura contemporanea — dalla musica all’arte, dal cinema alla moda — maturata anche attraverso oltre due decenni di attività come skateboarder, snowboarder, sciatore, surfista e DJ, che gli consente una raffinata capacità di analisi e reinterpretazione dei riferimenti culturali tra discipline diverse.

Polimoda

Polimoda è conosciuto in tutto il mondo per il suo approccio indipendente e la visione innovativa nella fashion education. Fondato a Firenze nel 1986, è oggi considerato una delle principali scuole di moda a livello internazionale, capace di coniugare

Polimoda Press Office

Polimoda Media Relations Coordinator
Tessa Pisani, press@polimoda.com

il know-how del design con il saper fare della produzione Made in Italy e una visione cosmopolita. L'offerta formativa comprende oltre 70 corsi e master, pensati per preparare le principali figure professionali richieste dal settore: da quelle creative a quelle manageriali e strategiche. Polimoda si distingue per il forte approccio hands-on, sostenuto da un network di oltre 2.000 aziende nei campi della moda, del lusso, dell'editoria e dell'art direction che collaborano attivamente con la scuola. Una faculty composta da più di 200 docenti e mentor provenienti dall'industria, due campus con oltre 12.000 metri quadrati di laboratori e la più grande fashion library d'Europa garantiscono un insegnamento solido, esperienziale e sempre aggiornato, che si traduce in un placement rate del 90% entro 6 mesi dal termine degli studi. Con circa 2.000 studenti, di cui l'80% provenienti da 107 Paesi nel mondo, Polimoda si configura come una piattaforma culturale internazionale nel cuore di Firenze.

www.polimoda.com